

## Un castello in eredità di Maria Sirine

Era una tipica giornata estiva; presi la mia bici e andai a distribuire i giornali in tutto l'isolato. Finii verso l'ora di pranzo e mi recai al bar più vicino: "Due birre max!" Ordinai tutto sudato.

"Due minuti ed arrivano" Esclamò il mio barista di fiducia.

Arrivato il mio pranzo, mi scolai tutte e due le birre ... ero molto assetato ... e quindi tornai a casa perché dovevo aspettare il postino, che generalmente passava alle 14:36 esatte.

Ero euforico perché doveva arrivarci lo stipendio.

Ad un tratto sentii squillare il campanello e mi recai subito ad aprire.

"Signor Gallagher?" mi domandò.

"Sì" Risposi tutto ansioso.

"Ecco a lei". Il postino mi consegnò due lettere e se ne andò.

Aprii la busta contenente lo stipendio. Erano mille dollari. Decisi quindi di vedere allora cosa conteneva la seconda.

Avevo un po' d'ansia perché non ero solito ricevere lettere se non quelle contenenti l'assegno del mio stipendio.

La aprii ed iniziai a leggere: "Caro James Gallagher, chi ti scrive è tuo nonno. Tuo padre, ovvero mio figlio, ha rotto qualsiasi rapporto con me tanti anni fa, tenendomi sempre a distanza dalla vostra vita. Neanche tua madre, ovvero mia nuora, si è comportata meglio con me. Anche per lei non esisteva.

Mi sembra quindi giusto diseredarli e dare a te tutti i miei beni, tra cui quello più importante: un castello in Scozia.

Quando leggerai questa lettera, io sarò ormai defunto ... ma non mi importa.

Insieme alla lettera ci sono dei soldi, prendili e pagati il viaggio per raggiungere il villaggio su cui si eleva il castello. Appena arriverai ti basterà dire che sei un Gallagher e tutti ti riconosceranno subito".

Trovai la lettera molto commovente. Seguì le istruzioni di mio nonno e prenotai il primo volo per la Scozia, che era previsto per le 16.25.

Avevo poco tempo per prepararmi.

Dopo alcune ore di viaggio, eccomi arrivare in Scozia.

Giunto al villaggio, vidi alcuni ragazzi giocare a pallone nella piazza principale del paese. Chiesi loro le indicazioni per giungere al castello e i ragazzi mi spiegaronò il percorso che avrei dovuto fare con dovizia di particolari.

Appena giunto a destinazione, mi venne incontro un guardiano che mi chiese:

"Come ti chiami?"

"Piacere, James, James Gallagher". Risposi. E il guardiano mi fece subito entrare con

un sorriso strano stampato in faccia e mi fece fare il giro del castello.

Capii subito il significato di quello strano sorriso.

Il castello era un autentico rudere: aveva le finestre rotte, i muri spaccati, piccioni che volavano qui e là ed entravano da tutti i buchi esistenti e tanta, tanta polvere.

In più, a rendere più sinistra la cosa, sentivo strani rumori provenire da ogni angolo.

Ne chiesi il perché al guardiano e lui mi rispose che quel castello era maledetto, era posseduto dai fantasmi, e che l'unico modo per spezzarne l'incantesimo che vi gravava era quello di far innamorare di sé la principessa di Scozia. In un'ora.

Pensai che fosse un compito impossibile. Già era difficile far innamorare di me la principessa, ma in un'ora? Come fare?

Ma io non volevo vivere in quel castello maledetto, allora esclamai: "Voglio incontrarla subito!!!"

Il guardiano, un po' sorpreso, obbedì ed andò a chiamarla.

La cosa straordinaria era che non abitava molto distante da lì, anzi ... Possedeva una gigantesca villa proprio a due passi dal castello.

Dopo due minuti una bellissima donzella varcò le mura del castello e mi si avvicinò.

Appena i nostri sguardi si incrociarono, ogni rumore sinistro si dissolse e la polvere svanì magicamente da ogni angolo. Si dissolsero le crepe, i buchi, le ragnatele.

La ragazza, a quanto pare, si era immediatamente innamorata di me. "E' lui!!! È lui!!! L'uomo dei miei sogni!!! Preparate subito le nozze!!!" Cominciò a gridare.

Io ero un po' stupito ma accettai subito.

La giornata passò molto in fretta e l'indomani io e la principessa di Scozia ci sposammo (se comandi un paese non ci sono molti problemi ad organizzare delle cose che per un comune mortale prendono mesi).

Ed eccoci, diventati ufficialmente il principe e la principessa di Scozia ... e quel castello, prima così lugubre, ed ora splendido e luminoso, è diventato la nostra residenza ufficiale.

Maria Sirine